



Agenzia per l'Italia Digitale

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DETERMINAZIONE N. 94/2017

Oggetto: Nomina della Commissione - RDO su MEPA per l'acquisizione di "Servizi di supporto tecnico e merceologico in ambito ICT" nell'ambito del Bando MEPA "Servizi di supporto alle attività delle Pubbliche Amministrazioni" (RDO n. 1530348 - CIG 7017242B47)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agenzia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agenzia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 aprile 2015, registrato alla Corte dei conti in data 10 giugno 2015 al n.1574, con il quale il dott. Antonio Francesco Maria Samaritani è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale con decorrenza dalla data del predetto decreto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 giugno 2016, di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 dell'Agenzia per l'Italia Digitale, vistato ed annotato dai competenti organi al n. 1236 in data 13 giugno 2016;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n.4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016)";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare il D.lgs. n. 179/2016, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD);

VISTA la Determinazione n. 301 del 28 ottobre 2016 di "Adozione del programma annuale e triennale degli acquisti di beni e servizi dell'Agenzia per l'Italia Digitale, ai sensi del comma 505 della legge n. 208/2015 e dell'articolo

21 del D.lgs. n. 50/2016 (“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture);

VISTO il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori servizi e forniture” ed in particolare l’art. 216 (Disposizioni transitorie e di coordinamento)” e l’art. 36 (“Contratti sotto soglia”) comma 2 lettera b) che disciplina gli affidamenti di importo pari o superiore ai 40.000,00 Euro e inferiore alla soglia comunitaria;

VISTO l’art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e s.m.i. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520;

VISTA altresì la circolare AgID del 24 giugno 2016 connessa alla citata legge di stabilità 2016 e inerente “Modalità di acquisizione di beni e servizi ICT nelle more della definizione del Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione previsto dalle disposizioni di cui all’art.1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n.208 (Legge di stabilità 2016)”;

CONSIDERATO che l’Agenzia per l’Italia Digitale, secondo l’articolo 14-bis lettera f del CAD, rilascia alle amministrazioni pareri di congruità tecnico-economica sulle acquisizioni di beni e servizi relativi ai sistemi informativi automatizzati, tenuto conto dei principi di efficacia, economicità, ottimizzazione della spesa delle pubbliche amministrazioni, favorendo l’adozione di infrastrutture condivise e standard che riducano i costi sostenuti dalle singole amministrazioni e il miglioramento dei servizi erogati, nonché in coerenza con i principi, i criteri e le indicazioni contenuti nei piani triennali approvati;

CONSIDERATO che l’Agenzia ha la necessità di un supporto sulle attività di analisi e ricerca di mercato in ambito tecnologico/digitale che, essendo in continua evoluzione, richiede una disponibilità di informazioni sempre aggiornate;

VISTO l’Appunto sottoscritto dal Responsabile dell’Area Pareri, Monitoraggio e Vigilanza inviato con protocollo interno n. 10 del 17 gennaio 2017 nel quale si propone di ricorrere al mercato, nell’ambito del Bando MEPA “Servizi di supporto alle attività delle Pubbliche Amministrazioni”, per individuare il prestatore cui affidare i citati servizi di supporto nelle analisi di mercato ICT, che dovrà coadiuvare l’Agenzia nelle attività di valutazione tecnica ed economica delle iniziative delle amministrazioni nel settore dell’ICT, fornendo

riscontri di prezzi di beni e servizi, benchmark, riferimenti di mercato e ogni informazione utile a supportare le suddette attività dell'Agenzia, nonché a verificare la coerenza tra il dimensionamento dell'iniziativa da valutare e le caratteristiche della stessa e il rilascio periodico di un bollettino con alcune statistiche aggiornate sui prezzi rilevati sul mercato ICT;

VISTA la determinazione n. 2/2017 del 11 gennaio 2017 di "Autorizzazione alla gestione provvisoria del budget 2017" con cui si autorizza la gestione provvisoria dal 1° gennaio 2017 al 30 aprile 2017 fissando i limiti di costo mensile pari ad un dodicesimo del budget approvato nell'esercizio precedente, ovvero alla maggiore spesa necessaria ove si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di frazionamento, determinazione che risulta approvata con D.P.C.M del 29 marzo 2017;

VISTA la determinazione n. 81/2017 del 30 marzo 2017 di "Adozione del Bilancio di previsione 2017 e triennio 2017 – 2019";

RITENUTO essenziale dare corso alle iniziative dirette a garantire l'operatività e la continuità delle attività dell'Agenzia;

VISTA la determinazione n. 63/2017 del 3 marzo 2017 con cui (a seguito della revoca della precedente RDO, indetta con la determinazione n. 19/2017) è stata indetta ai sensi dell'articolo 36 del citato D.lgs. n. 50/2016 e delle disposizioni che regolano il Mercato Elettronico della PA (MePA), una RDO da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3 del D.lgs. n. 50/2016, con la consultazione di almeno cinque operatori economici abilitati ad operare nel mercato elettronico per la categoria relativa all'oggetto dell'affidamento, per assicurare, al termine della procedura, l'affidamento per 24 (ventiquattro) mesi dei servizi di supporto tecnico e merceologico in ambito ICT, necessari alle attività dell'Area proponente, riportate nel summenzionato appunto;

CONSIDERATO che, in esecuzione della citata determinazione n. 63/2017, il 16 marzo 2017 è stata pubblicata su MePA la relativa RDO n. 1530348, invitando 5 società a formulare la propria offerta tecnico-economica;

TENUTO CONTO che entro il termine di scadenza definito per l'invio ad AgID delle offerte, previsto per il 3 aprile 2017, alle ore 12:00 sono pervenute nr. 2 (due) offerte su (5) cinque, che dovranno essere valutate secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in linea con quanto meglio indicato nel disciplinare di gara, reso disponibile ai concorrenti tramite le funzionalità della piattaforma MePA;

RITENUTO essenziale nominare apposita commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77, commi 1 e 3, ultimo capoverso nonché nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 29, comma 1 e dall'articolo 58 del citato D.lgs. n. 50/2016, tenuto conto delle competenze professionali e del principio di rotazione previsto nelle norme citate, in particolare dal citato articolo 77, comma 3, del D.lgs. n.

50/2016 ai sensi del quale “La stazione appaltante può, in caso di affidamento di contratti di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 o per quelli che non presentano particolare complessità, nominare componenti interni alla stazione appaltante, nel rispetto del principio di rotazione. Sono considerate di non particolare complessità le procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione ai sensi dell'articolo 58”;

VISTA la nota del responsabile dell’Area “Pareri Monitoraggio e Vigilanza” del 3 aprile 2017 con cui si propongono i nominativi del Presidente e dei membri da inserire nella Commissione giudicatrice tenuto conto del rispetto del principio di rotazione e delle relative competenze e dell’assenza di cause di incompatibilità e di esclusione ai sensi del comma 9 dell’articolo 77 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

DETERMINA

1. Di nominare quali membri della Commissione giudicatrice incaricata di svolgere tutte le verifiche necessarie alla valutazione delle offerte tecnico-economiche relative alla procedura in oggetto:

Francesco Pirro Presidente
Francesco Grasso Componente
Francesca Villani Componente e segretario verbalizzante

allegando alla presente i relativi curricula, per gli adempimenti previsti, in conformità alle norme vigenti citate;

2. Di dare comunicazione del presente atto ai componenti della Commissione, rammentando la necessità di accettazione dell’incarico ai sensi di quanto disposto dal comma 9 dell’articolo 77 del D.lgs. n. 50/2016 e di svolgere le verifiche in apposita riunione secondo quanto previsto dalla normativa vigente e le regole della piattaforma del MePA, scaricabili dal sito www.acquistinretepa.it, dando evidenza dell’esito delle verifiche condotte al RUP, agli Uffici competenti, all’Area Contabilità, Finanza e Funzionamento e al punto ordinante.

Roma, 10 aprile 2017

Antonio Samaritani